Werder Brema-Mainz: probabili formazioni, dove vederla in TV e streaming

Una delle sfide della ventisettesima giornata di Bundesliga mette di fronte il Werder Brema ed il Mainz, due squadre in una situazione di classifica abbastanza differente. I padroni di casa arrivano a questo appuntamento dopo aver ottenuto cinque risultati utili consecutivi e vogliono continuare su questa striscia per non perdere di vista il sesto posto, distante solo tre punti. Il Mainz, invece, arriva a questo appuntamento reduce da tre sconfitte consecutive ed ora hanno assolutamente bisogno di un successo per non rischiare di vivere le ultime giornate in una situazione di difficoltà. **Andiamo ora a vedere le probabili formazioni di Werder Brema-Mainz.**

Werder Brema-Mainz probabili formazioni

I padroni di casa scenderanno in campo con il classico 4-3-3. In porta giocherà Pavlenka con la coppia centrale formata da Friedl e Moisander; sugli esterni, invece, agiranno Gebre Selassie e Augustinsson. Regia affidata ad Eggestein con Klaassen e Mohwald a fare da interni di centrocampo. Davanti la punta Rashica sarà affiancata da Kruse e Johannes Eggestein. Mainz che invece si schiererà sul terreno di gioco con il 3-4-2-1 con Muller a difendere i pali. Terzetto difensivo composto da Hack, Bell e Niakhate. In mezzo al campo Gbamin e Latza mentre gli esterni, con il compito i svolgere entrambe le fasi di gioco, spazio a Brosinski e Oniswo. Trequarti affidata a Oztunali e Boetius che dovranno innescare la qualità della punta, Mateta.

Probabile formazione Werder Brema (4-3-3): Pavlenka; Gebre Selassie, Friedl, Moisander, Augustinsson; Klaassen, Eggestein, Mohwald; Kruse, Rashica, J. Eggestein.

Probabile formazione Mainz (3-4-2-1): Muller; Hack, Bell, Niakhate; Brosinski, Gbamin, Latza, Oniswo; Oztunali, Boetius; Mateta.

Werder Brema-Mainz radiocronaca:

RadioGoal24 non trasmette la partita. Ad ogni modo, potrete trovare uno studio dedicato al commento LIVE delle partite sul canale Spreaker, sul sito web www.radiogoal24.it e sulla pagina Twitch di RadioGoal24 durante l'orario previsto per il match.

Werder Brema-Mainz dove vederla in tv

Per quanto riguarda la sfida Werder Brema-Mainz non è prevista nessuna copertura televisiva.

Hoffenheim-Leverkusen: probabili formazioni, dove vederla in TV e streaming

Una delle sfide della ventisettesima giornata di Bundesliga mette di fronte l'Hoffenheim ed il Bayer Leverkusen, due squadre in una situazione di classifica abbastanza simile. I padroni di casa, reduci da quattro punti negli ultimi due match, hanno bisogno di un successo per non perdere il treno Europa League; il Leverkusen, invece, dopo la pesante sconfitta con il Werder Brema non può permettersi ulteriori sbagli se vuole restare al sesto posto. Si prevede un match ricco di emozioni e, probabilmente, goal. **Andiamo ora a vedere le probabili formazioni di Hoffenheim-Leverkusen.**

Hoffenheim-Leverkusen probabili formazioni

I padroni di casa scenderanno in campo con il 3-5-2. Baumann tra i pali con il terzetto difensivo composto da Posch, Vogt e Bicakcic. A centrocampo fondamentale il ruolo dei due esterni, Kaderabek e Brenet il cui compito sarà quello di svolgere entrambe le fasi di gioco. In mezzo al campo i muscoli di Grillitsch saranno affiancati dalla fantasia di Kramaric e Demirbay. Davanti spazio

alla coppia formata da Joelinton e Belfodil. Il Leverkusen, invece, scenderà in campo con il 4-3-3. Hradecky in porta con Bender e Weiser sulle corsie mentre la coppia centrale sarà formata da Dragovic e Tah. Baumgartlinger in mezzo al campo affiancato da Aranguiz e Brandt che accompagneranno la fase offensiva. Tridente con Bailey e Bellarabi larghi e Volland punta centrale.

Probabile formazione Hoffenheim (3-5-2): Baumann; Posch, Vogt, Bicakcic; Kaderabek, Kramaric, Grillitsch, Demirbay, Brenet; Joelinton, Belfodil.

Probabile formazione Leverkusen (4-3-3): Hradecky; Bender, Dragovic, Tah, Weiser; Aranguiz, Baumgartlinger, Brandt; Bailey, Volland, Bellarabi.

Hoffenheim-Leverkusen radiocronaca:

RadioGoal24 non trasmette la partita. Ad ogni modo, potrete trovare uno studio dedicato al commento LIVE delle partite sul canale Spreaker, sul sito web www.radiogoal24.it e sulla pagina Twitch di RadioGoal24 durante l'orario previsto per il match.

Hoffenheim-Leverkusen dove vederla in tv

La partita sarà trasmessa in diretta su Sky, precisamente sui canali Sky Sport Uno e Sky Sport Football. Gli abbonati al servizio Sky Go potranno inoltre seguire il match in streaming su smartphone, tablet e PC.

Repubblica Ceca-Brasile: probabili formazioni, dove vederla in TV e streaming

Repubblica Ceca e Brasile si affrontano in un match amichevole per cercare risposte positive dopo le rispettive delusioni. Schick e compagni arrivano a questo appuntamento dopo il pesante cinque a zero subito dall'Inghilterra nelle

qualificazioni per il prossimo Europeo; obbligatorio rialzare la testa nonostante l'avversario non sia dei più semplici. Il Brasile, però, non arriva a questo appuntamento con l'umore al massimo. I ragazzi di Tite devono assolutamente cercare di vincere dopo il pareggio (uno a uno) contro Panama. Ci aspetta una gara interessante tra due nazionali alla ricerca di risposte. **Andiamo ora a vedere le probabili formazioni di Repubblica Ceca-Brasile.**

Repubblica Ceca-Brasile probabili formazioni

La Repubblica Ceca si schiererà con il classico 4-2-3-1. Kolar tra i pali protetto da Coufal e Celustka al centro mentre sugli esterni spazio a Kaderabek e Novak. A proteggere la retroguardia ci saranno i muscoli di Soucek e Pavelka; i due, oltre a fare filtro, dovranno iniziare la manovra offensiva. Sulla trequarti ci saranno Gebre Selassie, Masopust e Vydra. L'unica punta sarà il giallorosso Schick. Il Brasile, invece, scenderà in campo con il 4-3-3; in porta spazio ad Alisson con Thiago Silva e Marquinhos coppia centrale mentre i terzini saranno Fabinho e Telles. In mezzo al campo Casemiro con ai lati Everton e Paqueta, fresco di esordio con la dieci ed un goal nella gara contro Panama. Davanti Gabriel Jesus sarà affiancato da Coutinho e Richarlison.

Probabile formazione Repubblica Ceca (4-2-3-1): Kolar; Kaderabek, Coufal, Celustka, Novak; Soucek, Pavelka; Gebre Selassie, Masopust, Vydra; Schick.

Probabile formazione Brasile (4-3-3): Alisson; Fabinho, Thiago Silva, Marquinhos, Telles; Paqueta, Casemiro, Everton; Coutinho, Jesus, Richarlison.

Repubblica Ceca-Brasile radiocronaca:

RadioGoal24 non trasmette la partita: ad ogni modo potete essere aggiornati sul risultato tramite il nostro canale Spreaker, sul proprio sito web www.radiogoal24.it e sul canale YouTube di *RadioGoal24* nell'orario della gara.

Repubblica Ceca-Brasile dove vederla in tv

Per l'amichevole Repubblica Ceca-Brasile non è prevista nessuna copertura televisiva.

Messico-Cile: probabili formazioni, dove vederla in TV e streaming

Un match amichevole che abbiamo già visto il diciassette ottobre scorso quando il Cile si impose per uno a zero grazie alla rete di Castillo nei minuti finali. Il Messico arriva a questo appuntamento dopo aver ottenuto un solo successo nelle ultime cinque partite. El Tricolor all'ultimo Mondiale si è arreso solo agli ottavi di finale quando venne sconfitto due a zero dal Brasile. Discorso molto diverso per il Cile che non ha partecipato all'ultima coppa del Mondo e vuole arrivare al meglio alla Copa America, in programma la prossima estate. La Roja, nelle ultimi cinque incontri, ha ottenuto due vittorie, due sconfitte ed un pareggio. Ci aspetta un match molto interessante, seppur amichevole. **Andiamo ora a vedere le probabili formazioni di Messico-Cile.**

Messico-Cile probabili formazioni

Il Messico scenderà in campo con il 4-2-3-1. Ochoa tra i pali con la difesa composta da Rodríguez e Layún sulle corsie mentre la coppia centrale vedrà Araujo essere affiancato da Álvarez. A proteggere la retroguardia i muscoli di Gutiérrez e la classe di Guardado. Sulla trequarti tanta qualità con Corona, Hernandez e Lozano. Davanti la punta sarà Jimenez. Il Cile, invece, dovrebbe schierarsi con il 4-3-1-2 con Cortésa a difendere i pali. Le corsie difensive saranno presidiate da Vegas ed Isla mentre al centro spazio a Maripán e Díaz. Centrocampo di tanta sostanza con Vidal, Medel ed Hernandez. Sulla trequarti la fantasia di Valdés ad ispirare le qualità offensive di Castillo e Rubio.

Probabile formazione Messico (4-2-3-1): Ochoa; Rodríguez, Álvarez, Araujo, Layún; Guardado, Gutiérrez; Corona, Hernandez, Lozano; Jimenez.

Probabile formazione Cile (4-3-1-2): Cortés; Vegas, Maripán, Díaz, Isla; Vidal, Medel, Hernandez; Valdés; Castillo, Rubio.

Messico-Cile radiocronaca:

RadioGoal24 non trasmette la partita: ad ogni modo potete essere aggiornati sul risultato tramite il nostro canale Spreaker, sul proprio sito web www.radiogoal24.it e sul canale YouTube di *RadioGoal24* nell'orario della gara.

Messico-Cile dove vederla in tv

Per l'amichevole Messico-Cile non è prevista nessuna copertura televisiva.

Argentina-Venezuela: probabili formazioni e dove vederla in TV

Argentina-Venezuela si affrontano in un match amichevole per preparasi al meglio in vista della Copa America, in programma la prossima estate. Messi e compagni hanno l'obbligo di rialzarsi dopo la delusione Mondiale; in Russia, infatti, l'Albiceleste si è arresa agli ottavi di finale di fronte alla Francia che poi avrebbe vinto il torneo. L'Argentina arriva a questo appuntamento dopo i due successi in amichevole contro il Messico, entrambi per due a zero. Il Venzuela, invece, è reduce da tre risultati consecutivi (una vittoria, contro gli Emirati Arabi e due pareggi con Giappone ed Iran). Ci aspetta un match, probabilmente, a senso unico visto la differenza tecnica tra le due nazionali. **Andiamo ora a vedere le probabili formazioni di Argentina-Venezuela.**

Argentina-Venezuela probabili formazioni

L'Argentina si schiererà con il 3-4-1-2. Armani tra i pali protetto dal terzetto difensivo composto da Mercado, Otamendi e Pezzella. A centrocampo fondamentale il lavoro svolto dai due esterni con Acuna più basso mentre Di Maria potrà occuparsi quasi esclusivamente della fase offensiva. Dalla trequarti in poi tanta qualità con Lautaro e Dybala alle spalle di un Messi reduce dalla splendida tripletta contro il Betis che ha chiuso definitivamente la Liga. Non ci sarà Icardi visto i problemi tra l'attaccante e la società nerazzurra. Venezuela che

invece scenderà in campo con un prudente 4-5-1; tra i pali spazio a Farinez. Coppia centrale formata da Osorio e Chancellor mentre sulle corsie agiranno Hernández e Rosales. In mezzo al campo tanta quantità con Rincon, Moreno e Figuera; sugli esterni spazio ad Herrera e Machis mentre la punta sarà Martínez.

Probabile formazione Argentina (3-4-2-1): Armani; Mercado, Otamendi, Pezzella; Acuna, Paredes, Guido Rodríguez, Di Maria; Lautaro, Dybala; Messi.

Probabile formazione Venezuela (4-5-1): Farinez; Hernández, Osorio, Chancellor, Rosales; Herrera, Rincon, Moreno, Figuera, Machis; Martínez.

Argentina-Venezuela dove vederla in tv

Per l'amichevole Argentina-Venezuela non è prevista nessuna copertura televisiva.

Giappone-Colombia: probabili formazioni, dove vederla in TV e streaming

Al Nissan Stadium di Yokohama va in scena l'amichevole tra Giappone e Colombia; un match che abbiamo visto non molto tempo fa quando, al Mondiale di Russia, Kagawa e compagni si sono imposti per due a uno. Partita che servirà ad entrambe per preparasi al meglio in vista della Copa America in programma la prossima estate. Entrambe le squadre hanno chiuso l'ultima avventura mondiale agli ottavi di finale. Il Giappone ha subito una clamorosa rimonta contro il Belgio, facendosi recuperare due goal di vantaggio; i Cafeteros, invece, hanno visto infrangere il loro sogno contro l'Inghilterra nella lotteria dei calci di rigore. Ci aspetta una gara molto interessante tra due nazionali che vogliono ripartire per svolgere un ruolo da protagonista in Copa America. **Andiamo ora a vedere le**

probabili formazioni di Giappone-Colombia.

Giappone-Colombia probabili formazioni

Il Giappone si dovrebbe schierare con il 4-2-3-1. In porta spazio a Higashiguchi; Davanti a lui, sugli esterni, agiranno Sasaki e Nishi mentre la coppia centrale vedrà protagonisti Shōji e Miura. Retroguardia protetta dalla coppia Yamaguchi-Shibasaki il cui compito è quello di fare filtro ed iniziare la manovra offensiva. Trequarti ricca di qualità con Inui, Kagawa e Usami; la punta sarà Minamino, il giovane talento del Salisburgo. Modulo speculare per la Colombia con Vargas tra i pali (a causa dell'infortunio subito da Ospina durante i minuti inziali di Napoli-Udinese). In difesa le corsie saranno presidiate da Machado e Palacios con la coppia Mina-Sanchez al centro. Davanti al reparto difensivo i muscoli di Lerma e Barrios; sulla trequarti largo a Dias, Rodriguez e Muriel che tanto bene sta facendo con la Fiorentina. Unica punta un altro "italiano", Duvan Zapata.

Probabile formazione Giappone (4-2-3-1): Higashiguchi; Sasaki, Shōji, Miura, Nishi; Yamaguchi, Shibasaki; Inui, Kagawa, Usami; Minamino.

Probabile formazione Colombia (4-2-3-1): Vargas; Machado, Mina, Sanchez, Palacios; Lerma, Barrios; Dias, Rodriguez, Muriel; Zapata.

Giappone-Colombia radiocronaca:

RadioGoal24 non trasmette la partita: ad ogni modo potete essere aggiornati sul risultato tramite il nostro canale Spreaker, sul proprio sito web www.radiogoal24.it e sul canale YouTube di *RadioGoal24* nell'orario della gara.

Giappone-Colombia dove vederla in tv

Per l'amichevole Giappone-Colombia non è prevista nessuna copertura televisiva.

Germania-Serbia: probabili formazioni, dove vederla in TV e streaming

Prima di iniziare i rispettivi cammini verso il prossimo europeo, Germania e Serbia si affrontano in una gara amichevole alla Volkswagen Arena di Wolfsburg. I padroni di casa devono ripartire dopo la delusione del Mondiale di Russia e la retrocessione subita in Nations League; non è un momento felice per la Mannschaft obbligata ad iniziare un nuovo corso per tornare protagonista già dal 2020 quando si disputerà l'Europeo. Discorso diverso per gli ospiti in un buon momento di forma; la Serbia, infatti, non perde da sei partite nelle quali ha ottenuto quattro vittorie e due pareggi. I ragazzi di Krstajić non vengono sconfitti in trasferta da tre match e in due di questi hanno mantenuto la porta inviolata. Ci aspetta una gara amichevole molto emozionante. **Andiamo ora a vedere le probabili formazioni di Germania-Serbia.**

Germania-Serbia probabili formazioni

La Germania scenderà in campo con il 4-3-3. Neuer tra i pali con la linea difensiva formata da Sule e Rudiger al centro mentre sugli esterni ci saranno Halstenberg e Klostermann. In mezzo al campo regia affidata a Kroos affiancato, ai lati, da Kimmich e Goretzka. In avanti tridente formato dalla tecnica di Sane, l freschezza di Brandt e il talento del Lipsia Werner. Da sottolineare la non convocazione di tre pilastri come Boateng, Hummels e Muller. Modulo speculare per la Serbia; in porta spazio a Dmitrović con Bogosavac sulla sinistra (visto il forfait di Kolarov), Rukavina a destra e la coppia Milenkovic-Veljković al centro. A proteggere la retroguardia la quantità di Matic e la classe di Milinkovic. Trequarti di qualità formata dal tridente Tadic, Gacinovic e Zivković. La punta sarà Mitrovic.

Probabile formazione Germania (4-3-3): Neuer; Halstenberg, Sule, Rudiger, Klostermann; Kimmich, Kroos, Goretzka; Sane, Werner, Brandt

Probabile formazione Serbia (4-2-3-1): Dmitrović; Bogosavac, Milenkovic, Veljković, Rukavina; Matic, Milinkovic; Tadic, Gacinovic, Zivković; Mitrovic.

Germania-Serbia radiocronaca:

RadioGoal24 non trasmette la partita: ad ogni modo potete essere aggiornati sul risultato tramite il nostro canale Spreaker, sul proprio sito web www.radiogoal24.it e sul canale YouTube di *RadioGoal24* nell'orario della gara.

Germania-Serbia dove vederla in tv

Per l'amichevole Germania-Serbia non è prevista nessuna copertura televisiva

---

Schalke, una stagione maledetta e l'incubo retrocessione

Lo **Schalke** sta vivendo una stagione da incubo e la disfatta contro il **City** rischia di non essere il punto più basso; i *Knappen* sono al quindicesimo posto della classifica e hanno solo tre punti di vantaggio sulla zona playout. Un margine difficile da mantenere sia perché lo **Stoccarda** sta vivendo un buon momento di forma sia per le difficoltà di **Uth** e compagni. Complicato spiegare il cambiamento di una squadra che l'anno scorso chiuse la **Bundesliga** al secondo posto; Tedesco, esonerato dopo il sette a zero subito contro i *Citizens*, non è riuscito a ripetere quanto fatto solo pochi mesi fa. Cerchiamo di spiegare cosa sia successo ai Knappen, passati dalla **Champions** all'incubo **Zweite Liga**.

I numeri nel calcio non sono tutto ma spiegano, nel miglior modo possibile, la situazione di una squadra e quella dello Schalke è tutt'altro che positiva. Analizzando le statistiche del club rispetto all'anno scorso possiamo notare come ci sia stata una netta flessione. Sei vittorie, ventisette goal fatti e quarantaquattro subiti contro i diciotto successi uniti alle cinquantatré reti realizzate e le trentasette incassate. Un confronto impietoso per capire, in prima battuta, l'attuale posizione di classifica dei Knappen. Come abbiamo detto, però, i numeri non sono tutto e allora passiamo al secondo problema, il mister.

Tedesco ha pagato la sua inesperienza; dopo l'ottimo esordio sulla panchina dello

Schalke (esprimendo un gran bel gioco e facendo divertire la gente della **Veltins-Arena**) ha trovato enormi difficoltà nel riuscire a confermare le sue idee di gioco. Il 3-4-3, alternato al 4-2-3-1, non ha dato le risposte che il giovane tecnico avrebbe voluto; la squadra non ha mai trovato l'equilibrio tra i reparti e, in entrambe le fasi di gioco, ha mostrato enormi difficoltà. Difesa fragile, attacco poco incisivo ed una serie di infortuni hanno portato alla situazione attuale.

Ed ora? Contro il Lipsia sulla panchina dei Knappen si è seduto **Huub Stevens** e, nonostante la sconfitta, qualcosa è cambiato. In primis il modulo con cui lo Schalke si è schierato, un classico 4-4-2 che sembra essere il vestito migliore per questa squadra; rispetto alle ultime uscite Uth e compagni sono stati più pericolosi in zona offensiva. Difficile dire se sia stata intrapresa la strada giusta. La prova del nove ci sarà al rientro dalla pausa quando lo scontro diretto con l'Hannover dirà molto del futuro dei Knappen.

Chievo, la conferenza stampa di Domenico Di Carlo

Conferenza stampa Di Carlo – Il tecnico del **Chievo**, **Domenico Di Carlo**, è intervenuto nella giornata di oggi in **conferenza stampa** in vista del prossimo impegno di campionato.

L'allenatore ha parlato del match di domani, ore 15.00, contro l'Atalanta di mister Gasperini (qui le probabili formazioni di Atalanta-Chievo), match valido per la 28° giornata del campionato di Serie A. Vi ricordiamo che potrete seguire la radiocronaca della partita grazie a Radiogoal24 andando sulla sezione radio o sulla nostra pagina Spreaker. Seguite LIVE le sue parole. Per aggiornare la diretta basta premere F5!

"La squadra sta bene, lotta, gioca e vuole venire fuori da questa situazione. Facciamo delle belle prestazioni, ma mancano dei punti, a volte anche non per colpa nostra. Non vogliamo creare alibi. Gli episodi cambiano le partite, ma non stanno girando nel verso giusto: non vogliamo piangerci addosso, noi crediamo i

noi stessi. Adesso dobbiamo andare a Bergamo a fare una bella partita con l'Atalanta, una squadra che considero, dopo la Juventus, la peggiore da affrontare".

Sull'Atalanta:

"Come ho detto, dopo la Juventus è l'avversario peggiore da affrontare. Contro tutte le altre squadre di serie puoi far qualcosa, l'Atalanta è così, uno contro uno a tutto campo per 95 minuti. Chi ne ha di più, vince. Dobbiamo giocarcela colpo su colpo e vedremo chi sarà la vincente. Non dobbiamo mollare i nostri obiettivi, ci sono ancora tante partite da giocare. Noi stiamo bene, sono fiducioso e domani dobbiamo andare oltre i nostri limiti. La classifica ci dice che siamo in difficoltà. ma le prestazioni sono diverse. Noi dobbiamo sempre scendere in campo con questa determinazione e con la voglia di lottare".

Sulle gare dopo la sosta:

"Speravo di arrivare alla sosta con qualche punto in più, adesso dobbiamo dare qualcosa in più per cercare di rimettere a posto la classifica. Dobbiamo essere più cattivi a ricercare il risultato".

Sulla gara:

"Non dobbiamo abbassare i ritmi, con l'Atalanta è impossibile farlo. Chi scende in campo deve essere consapevole che deve correre e lottare per 95 minuti, chi non ce la fa alza la mano e chiede il cambio. Se abbassi i ritmi, l'Atalanta ti travolge. È chiaro che anche loro hanno punti deboli, vogliamo andare a pressarli alti, pur sapendo che dobbiamo essere pronti a ricompattarci perché non possiamo lasciarli andare in campo aperto.

Su Pellissier:

"Recuperiamo il nostro capitano, un giocatore che sarà fondamentale per il finale di campionato. Speriamo di non aver bisogno di lui domani".

Empoli, la conferenza stampa di Aurelio Andreazzoli

Conferenza stampa Andreazzoli – Il tecnico dell'Empoli**, Aurelio Andreazzoli** interverrà nella giornata di oggi, alle 13.30, in **conferenza stampa** in vista del prossimo impegno di campionato.

Domani alle 15.00, infatti, la squadra toscana incontrerà il Frosinone di mister Baroni, per il match valido per la 28° giornata (qui le probabili formazioni di Empoli-Frosinone) di Serie A. Vi ricordiamo che potrete seguire la radiocronaca della partita grazie a Radiogoal24 andando sulla sezione radio o sulla nostra pagina Spreaker. Seguite LIVE le sue parole. Per aggiornare la diretta basta premere F5!

Sulla partita di domani:

"Noi vogliamo i tre punti, a prescindere dal nostro avversario che comunque ha cambiato allenatore e conosco bene. Spero che il Castellani ci dia una spinta ma non posso prevedere come andrà domani, sia noi che il Frosinone abbiamo bisogno di vincere e fare tre punti. Con Baroni fanno 1,3 punti di media in trasferta, è tanta roba".

Sul suo ritorno:

"Io sono venuto qua a dicembre del 2017 e lo so quanta fatica abbiamo fatto con la società e con i calciatori, ma anche col pubblico e la partecipazione che ci ha messo per arrivare a questo punto. Noi vogliamo difendere la categoria, siamo convinti di rimanere in Serie A a tutti i costi. Per rimanere in questa categoria dobbiamo confrontarci con tutti. Io e i miei calciatori ci siamo meritati questa categoria e vogliamo mantenerla ad ogni costo, ce lo meritiamo e speriamo che domani possa venire tanta gente".

Sulla corsa salvezza:

"Se l'Empoli fa l'Empoli ha buone chance di uscire da questa situazione. Dobbiamo guardarci in casa, essere noi stessi e pronti a sacrificarci ancora di più. Tutti quanti dobbiamo tirare il carro, nell'interesse comune. Così l'Empoli diventa

più forte di quello che è e si gioca le sue chance. Guardiamo solamente a noi".

Sugli interpreti:

"Oggi qualche dubbio ce l'ho, a differenza del passato. C'era da inseguire una filosofia dell'allenatore ma con una realtà che era cambiata. Non voglio allontanarmi dalla mia idea ma devo fare i conti con la realtà. Ma non possiamo fare stravolgimenti, non c'è neanche la necessità di farli".

Sullo spirito:

"Ieri sono arrivato nello spogliatoio e ho parlato di questo con i ragazzi. Quando vuoi confrontarti e non hai paura di nessuno, è tanta roba. Quel pilastro lì da costruire è difficile, e se ci riesci ti vogliono mesi. Serve quella mentalità che ha il nostro pubblico: non si accontenta. Questa è la mia mentalità, io voglio fare le cose in grande e bene. Perché so che così facendo ho dei vantaggi".

Su Ucan al posto di Zajc:

"L'ho visto in crescita, anche a Napoli ricordo bene che giocò una gran partita. Zajc faceva un casino della Madonna ma scombinava, era il classico trequartista che piace a me. Ucan ha altre, ottime, caratteristiche che forse ora la squadra ha bisogno in altra maniera. L'ho comunque trovato ulteriormente migliorato".

Sui volti nuovi:

"Vedendone lo sguardo, mi piacciono. Anche chi non conoscevo o avevo visto meno. Sono disponibili".

Sul compromesso gioco-difesa:

"Il mio ruolo non è di rendere bella una squadra ma produttiva, quindi metterla in condizione di poter fare gol. Da quel momento, il mio lavoro da allenatore è soddisfacente. Siamo stati poco produttivi e magari poco realizzativi, o poco fortunati. Di questo devo essere contento e ripartire per continuare il lavoro. Dopo poi c'è da fare altre valutazioni, se difendi e subisci meno e più facile. Escluso Napoli non ricordo situazioni di difficoltà difensiva. Di sicuro non è l'estetica che mi interessa".